

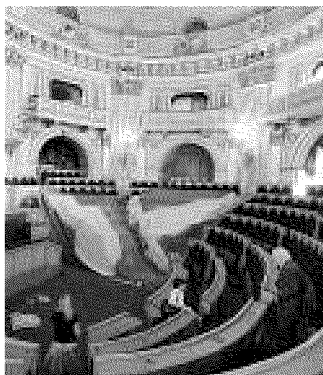
# Verso il 2011

## Parte il conto alla rovescia per i cantieri della cultura “Arriveremo in tempo”

*Musei quasi pronti, la scommessa del metrò*

ERICA DI BLASI

**P**ARTE il conto alla rovescia in vista del 2011. La città è oggi costellata da una miriade di cantieri della cultura. E per le scadenze che si rispettano — il Museo del Risorgimento, Palazzo Madama e il Museo dell'Automobile — ci sono altre deadline che si allontanano, come l'ampliamento dell'Egizio che slitta di due anni al 2015. «Ma durante le celebrazioni per il 2011 — assicura l'assessore comunale alla Cultura, Fiorenzo Alfieri — il museo resterà sempre aperto». Il restyling di Torino in vista del 2011 non contempla solo musei, palazzi storici e gallerie d'arte. L'intera città sarà infatti coinvolta da una rivoluzione urbanistica e non. «In vista del 2011 — sottolinea Alfieri — abbiamo cercato di concentrare l'inaugurazione di tutte quelle opere simbolo in cantiere. Così, i treni della metropo-

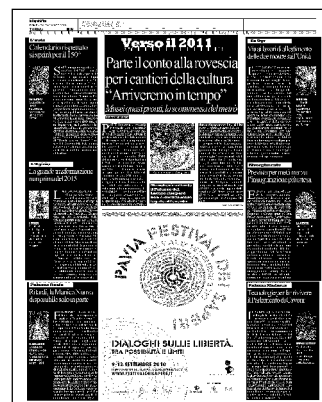


L'Aula di Palazzo Carignano

**Mancherà soltanto il Palazzo del Lavoro che però non è strettamente legato all'evento**

litana viaggeranno fino al Lingotto proprio a marzo del 2011». In quei giorni Torino si svelerà a residenti e turisti: la mappa dei cantieri in corso sarà consultabile anche a Palazzo Madama.

Sempre nel 2011, ma non nel faticoso marzo, saranno inaugurate anche altre opere. La stazione di Porta Susa sarà finita per maggio, il nuovo stadio della Juventus arriverà a luglio e ancora, il Parco Dora aprirà i battenti tra agosto e settembre. A mancare all'appuntamento è invece Palazzo del Lavoro: i continui rinvii in Sala Rossa ne hanno ritardato il cantiere. Non sarà pronto nel 2011, così come da programma, ma slitterà almeno al 2012. A celare la ruggine della creatura del Nervi torneranno gli striscioni nascondi cantiere, già in voga per le Olimpiadi del 2006.



## L'auto

### Calendario rispettato si aprirà per il 150°



#### IN TEMPO

Scaletta dei lavori rispettata nonostante un ricorso al Tar

**S**ARÀ inaugurato per le celebrazioni del 2011, a metà marzo. Il cantiere procede secondo i tempi previsti: dopo che si sono conclusi i lavori edili, è in corso l'allestimento. Risolti i nodi legali — sulla gara di assegnazione pendeva infatti un ricorso al Tar — non sembrano esserci altri intoppi. Il nuovo allestimento è una sintesi tra scienza e spettacolo: le scenografie sposano il moderno e combattono quella sensazione di immobilismo che ingabbiava i vecchi allestimenti. Più che esporre semplicemente le sue auto, il Museo vuole ora raccontare al visitatore la leggenda dell'automobile: una storia nella quale personaggi e situazioni reali si mescolano all'immaginazione dello scenografo. Con un'affluenza prevista di 250 mila persone l'anno il Museo dell'Automobile è destinato a diventare l'elemento trainante della rinascita del quadrante sud di Torino.

## Ex Ogr

### Via ai lavori di allestimento delle due mostre sull'Unità

**L** PROSSIMO 17 marzo saranno inaugurate in questo spazio due mostre dedicate ai 150 dell'Unità d'Italia. Se il Comune ha avviato già i lavori per la messa in sicurezza della struttura, tempo qualche giorno e partiranno anche gli allestimenti. La Fondazione Crt non abbraccerà però la culla dell'arte moderna: Palazzo civico, attraverso un protocollo ha deciso di destinare — il passaggio avverrà tra un anno — le aree ex Ogr al Politecnico. Gli spazi saranno comunque utilizzati per ospitare le mostre del 2011: in cambio della concessione delle aree, nasceranno dei punti aperti ai cittadini: un bar e un ristorante per una clientela che andrà al di là della cerchia di studenti. Insabbiato invece almeno per ora il progetto della biblioteca Bellini, ad appena due passi dalle ex Ogr: qui Gtt ha realizzato un parcheggio a barriera, mettendoci insomma una bella pietra sopra.



#### MOSTRE

Prima di essere destinati al Politecnico i locali ospiteranno due mostre sull'Unità

## L'Egizio

### La grande trasformazione non prima del 2015



#### I FONDI

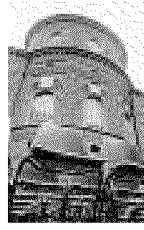
Cantieri slittati per i mancati finanziamenti da parte di Comune e Regione

**L'**INAUGURAZIONE è slittata al 2015, due anni dopo la data prevista. Il museo sarà ampliato e sfoggerà un nuovo allestimento. Solo una parte — lo spazio ipogeo con i servizi di accoglienza al pubblico — diventerà realtà nel 2013. Il cantiere in via Accademia delle Scienze partirà a marzo 2011. Il bando per i lavori di "ampliamento e restauro", che doveva essere lanciato a maggio, è stato rimandato all'autunno. Lagaranon può essere aperta se prima non c'è la copertura finanziaria: 31 milioni di euro più Iva. Mancano all'appello i contributi di Regione e Comune: hanno invece onorato gli impegni Compagnia di San Paolo, che finanzia metà dell'importo, Fondazione Crt e Provincia. Palazzo Civico ha erogato 2,5 milioni rispetto ai 10 dovuti; piazza Castello invece garantisce 7 milioni di fondi Fesr, che per loro natura non possono giungere a destinazione fino a lavori avviati.

## Risorgimento

### Prevista per metà marzo l'inaugurazione più attesa

**E**CCO un altro tassello del 2011. Il museo sarà inaugurato a Palazzo Carignano per metà marzo. Per rimmetterlo a nuovo sono stati stanziati oltre 10 milioni di euro: i finanziamenti arrivano da Stato, Regione e Compagnia di San Paolo. A settembre partirà invece la seconda e ultima gara d'appalto per l'allestimento: 3.500 metri quadrati di spazi espositivi in cui verranno collocati 2.618 pezzi (prima erano 2.500). Il percorso richiederà un'ora e mezzo, ma è prevista anche la visita breve tra i 30 e i 40 minuti. La progettazione dell'allestimento è stata affidata a Richard Peduzzi, già direttore dell'Accademia di Francia a Roma. Il museo, oltre alla collezione in mostra, dispone anche di un prezioso patrimonio documentale: biblioteca con emeroteca, archivi storici e gabinetto iconografico. La scadenza del 2011, visto l'andamento dei lavori, sarà rispettata.



#### LA VISITA

Dieci milioni per lavori importanti. L'itinerario di visita durerà un'ora e mezza

**Palazzo Reale**

## Ritardi, la Manica Nuova disponibile solo in parte

**IL GRADINO**

Lo sbalzo che lo divide da Palazzo Madama sarà eliminato entro il 2011

**E**NTRO il 2011 sarà cancellato il rialzo che spunta in piazza Castello verso Palazzo Madama. I soldi per cancellare la barriera arrivano dalla Compagnia di San Paolo. Sono anche in arrivo due milioni e mezzo di fondi europei per i Giardini Reali. Saranno utilizzati per il recupero degli spazi verdi, delle aiuole squadrate, dei vialetti disegnati dal paesaggista francese André Le Notre. Il cantiere dovrebbe partire a settembre. In programma ci sono però anche i lavori per la Galleria Sabauda: come previsto troverà posto nella Manica nuova di Palazzo Reale. I continui ritardi limiteranno comunque le ambizioni: per il 2011, esalvo altri imprevisti, sarà pronto solo il piano nobile. A fine di quest'anno scatterà il trasloco da via Accademia delle Scienze: un passaggio indispensabile per far partire gli altri lavori, quelli di ampliamento del Museo Egizio.

**Palazzo Madama**

## Tecnologie per far rivivere il Parlamento di Cavour

**L** PRIMO luglio è partito il restyling della facciata: l'edificio resterà avvolto dalle impalcature fino al 31 dicembre. Oggi Palazzo Madama ospita le opere del Museo Civico d'Arte Antica: nonostante il cantiere continuano le visite. Per le celebrazioni del 2011, "l'altare di piazza Castello" cambierà l'allestimento scenografico dell'aula del primo parlamento italiano: ai visitatori sarà restituita l'emozione e l'esperienza viva dei primi anni di attività della camera alta. Il progetto è realizzato in collaborazione con la Fondazione Teatro Regio e il sostegno della Fondazione Crt. Proprio in questi giorni partiranno i lavori all'esterno per ricreare il giardino medioevale nel fossato: il restauro è in parte finanziato dalla Fondazione Crt. A cura della Consulta sarà invece la realizzazione del fulcro dei musei di tutta Torino: uno spazio high-tech che racconterà gli ultimi 12 mila anni della nostra città.

**IMPALCATURE**

Resteranno montate fino al 31 dicembre per il restauro della facciata